



COMUNICAZIONE AI SOCI

Nel segno della più completa trasparenza istituzionale che in ogni tempo ha caratterizzato l'operato dell'ATAVI, il Consiglio Direttivo ha deliberato all'unanimità di pubblicare la lettera inoltrata alle persone in indirizzo da alcuni Soci in data 29 marzo 2022.

Non senza precisare che nessuno di essi era presente all'assemblea tenutasi, come da delibera consiliare, presso la Sede Sociale il 19 marzo 2022.

E' anche doveroso precisare che il Presidente Fabrizio Bonanno, per quello spirito di correttezza che appartiene al suo vivere, non procederà legalmente nei confronti di nessuno dei firmatari, pur ravvisandone taluni risvolti che lo imporrebbero.

Ciò premesso, è appena il caso di sottolineare che fino al giorno antecedente all'assemblea del 19 marzo 2022, nessuno aveva scritto nulla su qualsivoglia aspetto delle attività associative e istituzionali dell'ATAVI.

La mancata rielezione del Consigliere Cinzia Vicini (non presente all'assemblea) è alla base delle argomentazioni pretestuose oggetto della lettera sottoscritta anche dal Vicepresidente uscente Massimo Fiorini, anch'egli non presente all'assemblea, risultato eletto con sei voti e poi dimessosi.

Esaminando punto per punto la lettera in questione, i firmatari (alcuni di essi soci dell'Atavi da questo 2022 e quindi da pochi giorni) sostengono il falso affermando che “ *il club sia, ad oggi, svuotato e smembrato (sic !)* .

Dei cosiddetti “allevatori storici”, è noto a tutti che molti di essi da tempo non sono più in attività o hanno solo occasionalmente qualche cucciolata.

- I firmatari sostengono inoltre che “*il Comitato Tecnico non si è mai riunito né di persona né in via telematica*” .

Anche qui affermano il falso perché dimenticano clamorosamente le note (poi approvate dal Consiglio Direttivo) espressamente elaborate dal Comitato Tecnico per l'aggiornamento dei Giudici (e aspiranti Giudici) di morfologia organizzato in videoconferenza dall'Enci.

Stucchevole, quanto obsolecente, l'affermazione che “*il Consiglio Direttivo non si riunisce in violazione dell'art. 25 dello Statuto*”.

Le consultazioni telematiche (di cui rimane ovviamente documentazione scritta) appartengono all'attualità e nessuno Statuto le ha mai vietate e anzi sono state ufficializzate istituzionalmente.

Sorgono spontanee due domande: gli ex Consiglieri firmatari della lettera se ne sono accorti soltanto adesso?

E come mai, prima d'ora, nulla ebbero da eccepire?

- Per quanto concerne i Campionati Sociali 2020 e 2021, sono noti a tutti i divieti imposti dal Governo.

Il Campionato Sociale previsto per marzo 2022 è stato legittimamente annullato ma l'anno non si chiude a marzo e, venendo meno tutti gli impedimenti, il Consiglio Direttivo ha già in programma lo svolgimento del prossimo Campionato Sociale.



Associazione Tecnica Amatori Volpino Italiano

Per quanto riguarda il green pass del Presidente, i firmatari ignorano che egli giudica regolarmente le Prove di Lavoro nella piena osservanza dei vari Decreti inerenti che si sono succeduti.

- Gli ex Consiglieri firmatari della lettera lamentano presunte e non specificate irregolarità consultive.

Anche qui è legittimo domandarsi il motivo per cui non le hanno mai eccepito durante il loro mandato.

Risulta altrettanto poco comprensibile la presunta violazione dell'art. 9 dello Statuto, ma qui gli ex Consiglieri si insultano autonomamente scrivendo letteralmente *“di aver ingenuamente e forse stupidamente (SIC !) sopportato tali ambigue pratiche per il bene della razza nella speranza di un effettivo rinnovo delle cariche e di un cambiamento di indirizzo per il triennio successivo”*.

Ma allora perché non sono venuti a votare in Assemblea?

Per quanto concerne la sede dell'Assemblea, è d'obbligo ricordare che la sede sociale è presso la residenza del Presidente, in una proprietà di due ettari, che ha garantito lo svolgimento della riunione in piena sicurezza anche in spazi aperti appositamente predisposti.

E, nello specifico, fu anche preventivamente notiziato e rassicurato il Consigliere Delegato dall'Enci.

Anche la convocazione dell'assemblea annuale è avvenuta nelle consuete modalità previste dallo Statuto.

E nemmeno su questo punto i Consiglieri (e i Soci) mai ebbero nulla da eccepire.

- Per la nomina degli scrutatori c'è effettivamente stata una svista (due invece che tre) ma i firmatari confondono le elezioni dei rappresentanti di classe degli asili con quelle di una Società Specializzata riconosciuta dall'Enci.

Dove hanno letto che l'assemblea deve scegliere gli scrutatori tra i non candidati?

- E veniamo alle interviste: come sono dimostrabili le presunte pressioni esercitate dal Presidente su chicchessia per rilasciare o meno interviste?

Vero è invece che il Consiglio Direttivo dell'ATAVI, a suo tempo, ha preso doverosa posizione ufficiale pubblicando sul sito quanto intercorso con i Responsabili di un Laboratorio che avevano proppalato notizie non veritiere (perché prive di riscontri statistici attendibili) su patologie attribuite alla nostra razza senza specificare -artatamente- che in nessun caso si può disquisire di patologie di razza (cioè di popolazione) senza precisare che si tratta di casi soggettivi circoscritti e, al limite, riconducibili a una tal linea di sangue.



Associazione Tecnica Amatori Volpino Italiano

I test genetici stabiliti dall'ATAVI (PLL) sono regolarmente pubblicati e anzi sono sempre stati periodicamente ripetuti gli inviti ad effettuarli.

Le altre opinabili considerazioni espresse, irrispettose verso il Presidente, offendono solo chi le sottoscrive.

L'affermazione “*il volpino italiano (rectius: Volpino Italiano) siamo noi, il futuro della razza siamo noi*” si commenta da sola.

D'ORDINE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ATAVI
IL PRESIDENTE
Fabrizio Bonanno